



PRIMA ABBINI sopra il gruppo di Mel, Aldo Mastelotto, Fiorenzo Da Canal, Mauro De Paris, Ferruccio Carlin. Sotto il bimbo David con il nonno e gli alpini paracadutisti



LE BONDIE sopra Michele Sacchet al bar Duomo e Laura De Min Sulla panchina da ex Mauro Carollo e Walter De Cassai con il suocero Florindo



DAL PORDENONESE Fabio Dreon, Andrea Pagotto, Glauco Fabbro, Simone Martinelli e Costantino

Oggi la giornata clou e l'arrivo di Zaia: attese 20mila persone

►Dopo la grande sfilata alle 11 il passaggio "della stecca" tra le sezioni di Belluno e Venezia: appuntamento a Bibione

IL PROGRAMMA

BELLUNO Questa mattina la città di Belluno si sveglierà tra suoni di fanfare, sventolio di tricolori e striscioni che annunciano alla stampa delle prime neve con un particolare riferimento allo spirito solidaristico degli Alpini che si sta manifestando, tra l'altro, anche in queste settimane a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione in Emilia Romagna. Sino a ieri, nella sede Ana di via Tassi, si è prestata attenzione alle previsioni del tempo dell'Arpa di Arakola: «sembra che i circoli fiduciosi circa il meteo di quest'oggi e che possa rispendere il sole dell'amicizia delle Azzorre», risponde sorridendo il presidente Lino De Pira. Sarà presente il presidente del Veneto, Luca Zaia, accompagnato dal Gonfalone della Regione: arrivati per le 10.00 all'Arca prevista per i rappresentanti delle istituzioni.

IRREFLETTORI

Oggi è la giornata conclusiva del grande Festival triestino che per questo fine settimana ha collocato Belluno sotto i riflettori delle attività dell'Associazione nazionale alpini po-

mondiali alla ribalta del ruolo più visibile nell'ambito della Famiglia Alpina. Sarà una giornata di autentica festa ed il clima allegro forse stempererà i malumori di chi, da venerdì ad oggi, ha dovuto necessariamente subire il disagio legato alle limitazioni del traffico veicolare, alle modifiche di percorsi e orari del servizio urbano. Ma oggi, fra l'altro, funzionano anche le navette gratuite che collegheranno i vari parcheggi periferici con il centro città. Anche oggi come nelle due giornate precedenti, in piazza dei Martiri sarà attivo un groviglio di rammenti potranno mettere nel proprio zaino i ricordi della manifestazione: t-shirt, bandana, spille, medaglia ricordo, cartoline d'annullo filatelico e disponibile nei appositi stand al Parco Città di Bologna, oltre ad alcune pubblicazioni sulla storia delle penne nere.

LE SFILATE

La giornata inizierà molto presto, già alle 8.30, quando inizieranno le complesse operazioni dell'ammassamento nelle vie del quartiere di Cavarzono. La testa del corteo che andrà formandosi si posizionerà nella piazza Vittime divisa Fani. Intorno alle 10.15 è prevista la partenza del corteo con meta la centrale piazza dei Martiri. La sfilata scenderà per viale Giovanni Paolo I e dopo aver superato l'incrocio con viale Melaglie d'oro, passerà davanti al grande cappello alpino posizionato sull'angolo laterale per poi imboccare il ponte degli Alpini bene imbandierato. L'arrivo nella piazza centrale della città è previsto intorno alle 11. Il corteo proseguirà poi per piazza Vittorio Emanuele, via Roma e via Simon da Cusighe sino al suo scioglimento nella zona del Palasport "Annibale De Mas". Ma non finisce qui. Infatti segue ci sarà una breve cerimonia nell'area antistante il tribunale di onore. A totale conclusione del Raduno avrà luogo il rituale del passaggio della "stecca" tra la sezione di Belluno e quella di Venezia che organizzerà il Raduno triestino del 2024. Si alternano brevemente dei rispettivi presidenti: Lino De Pira e Franco Monarini, del sindaco di Belluno Oscar De Pellegrin e del suo collega di S. Michele al Tagliamento Flavio Maurutto. Per la precisione il Raduno del prossimo anno avrà luogo a Bibione, frazione del Comune di San Michele al Tagliamento.

Dino Bridda
IN FOTOCOCCO: RICCARDO





Associazione Gruppo di Azione Locale Prealpi e Dolomiti

AVVISO

Manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno previsto dall'Intervento SRG06 LEADER sulla base di una "Proposta di Strategia di Sviluppo Locale"

Il GAL Prealpi e Dolomiti, in qualità di soggetto proponente, ha avviato le attività previste ai sensi degli Interventi SRG05 e SRG06 del CSR 2023-2027, per proporre la propria candidatura al bando indetto dalla Regione del Veneto (DGR n. 294 del 21 marzo 2023), inerente la selezione dei Gruppi di Azione Locale e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale per il periodo 2023-2027.

La "Proposta di strategia di sviluppo locale", consultabile nel sito web del GAL www.galprealpidolomiti.it, rappresenta il documento di analisi e di discussione propedeutico alla successiva redazione del programma definitivo ed è a disposizione per la raccolta di osservazioni, proposte ed integrazioni da parte di cittadini, imprese, enti, associazioni e portatori d'interesse in generale.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento è possibile contattare gli uffici del GAL ai seguenti recapiti: E-mail: info@gal2.it; telefonico: 0437.638586, orari apertura al pubblico: ore 9.00 -12.30

Il Presidente del GAL Prealpi e Dolomiti
ALBERTO PETERLE